

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042575

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione armadio

OGTT - Tipologia a muro

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1846

DTSF - A 1846

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Cacciami Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici notizie 1821-1846

AUTH - Sigla per citazione 00002888

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	180
MISP - Profondità	52

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Lacune nello zoccolo, distacco tra montante sinistro e traversa inferiore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il manufatto è costituito da un telaio rettangolare con 3 montanti e due traverse incastrati fra loro in modo da definire due specchi uguali chiusi da due ante cieche quadrate incernierate ai 2 montanti estremi e con battuta su quello centrale. Il telaio è trattenuto da grossi chiodi aderente al muro del Battistero. I montanti sono profilati con una piccola cornice rettangolare a semplici modanature, mentre le ante presentano una doppia cornice quadrata. Solo l'anta di destra ha la serratura. Un piccolo zoccolo modanato copre il filo fra telaio e pavimento. Il piano superiore è sagomato per adattarsi al vano del Battistero ed è liscio, con bordo anteriore modanato. All'interno c'è soltanto il fondo in legno e manca il ripiano intermedio del quale restano, fissati al muro, i due listelli di sostegno.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	La fattura richiama gli armadi a muro presenti nei "coretti" o anditi fra le cappelle laterali. L'insieme di queste opere in legno è riferibile ad un falegname o minusiere locale ed è collocabile, per i caratteri tipologici, nella prima metà dell'800. Il minusiere attivo nella Chiesa in questo periodo è Giuseppe Cacciama, grignaschese, il cui primo lavoro documentato è del 1819 e che firma ancora un disegno di inginocchiatoio per la sacrestia nel 1849. La sua attività è continua in questi anni e va da semplici restauri e riparazioni ad opere impegnative come i sedili dell'Oratorio di S. Giovanni, a perizie e preventivi. Negli anni tra il 1824 e il 1826 riceve consistenti pagamenti per opere non specificate in un periodo di intensi lavori di ristrutturazione e decorazione interna (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Attivo Passivo Chiesa paroc.le fuori d'uso, Spese dal 1803 al 1829) ed ancora nel 1846 esegue una perizia per opere da farsi e per restauri nella Chiesa fra le quali "...numero tre tellai nei coretti ciove duve sotto il campanile e uno nella scala della cantoria da costruirsi di nuovo, tutti di rovere..." con una spesa prevista di lire 19,5 per legname, L. 24 per mano d'opera e L. 14.10 per ferramenta (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Perizia relaz. Cacciama - Chiesa - Casa, doc. 22/2/1846, Cart. Fabbriceria Atti e Pratiche). Questi telai non possono che riferirsi con certezza a quelli dei due armadi a muro esistenti nel vano sottostante il campanile e della porta di accesso alla scala per la cantoria, peraltro documentati nell'inventario Stella del 1846/49, e quindi databili con precisione. Ciò potrebbe indurre, anche per l'armadio a muro in oggetto, a restringere la datazione al secondo quarto del secolo. La sua presenza è comunque indirettamente
---------------------------------------	--

documentata per la prima volta nello stesso inventario quando si afferma che alcune suppellettili dell'Altare di S. Giovanni Battista si trovano "...nell'armadio del Battistero..." (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario dell'Arciprete Don A. Stella, 1846/49, Carte sciolte).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 56115

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Stella A.

FNTD - Data

1849

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

documento contabile

FNTD - Data

1829

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

carta sciolta

FNTD - Data

1846

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1987

CMPN - Nome

Sitzia P.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)